

## VERBALE del 01/03/2016

L'anno 2016 il giorno 01 del mese di marzo si è riunita la terza Commissione Consiliare, nei locali della propria sede di via G. Bonanno-51, giusta convocazione del giorno 26 febbraio 2016. Alle ore 9,00 è presente il cons. Scarpinato, in prima convocazione, ed avendo constatato la mancanza del numero legale rinvia la seduta di un'ora. Alle ore 10,00, presso la sede AMAT di via Roccazzo, sono presenti i consiglieri: Figuccia, La Colla Scarpinato e Spallitta. La presidente La Colla, assistita dalla segretaria, sig.ra Ornella Cuticchio, constata la presenza del numero legale in seconda convocazione e dichiara aperta la seduta. All'O.d.g. i seguenti punti: 1) Lettura ed approvazione verbali precedenti; 2) Sopralluogo aziende partecipate. Si dà atto che alle ore 10,13 entra la cons. Bonvissuto. In ordine al primo punto all'o.d.g., la presidente La Colla dà lettura dei verbali di giorno 12 e 15 febbraio u.s., che vengono approvati a maggioranza dei presenti ad esclusione delle consigliere Bonvissuto e Spallitta che si astengono. Con l'arrivo del presidente AMA, dott. Gristina, la presidente passa al secondo punto all'o.d.g.. La presidente La Colla vuole approfondire con il presidente, la motivazione di quella nota delle OO.SS., a da lui firmata a piè di pagina, nella quale viene colpito il ruolo del consigliere comunale. Il presidente dott. Gristina, specifica che è una nota di carattere interno ed è dispiaciuto che sia diventata pubblica. Inoltre aggiunge che a nessun consigliere è mai stato inibito l'accesso in azienda. Esistono delle procedure di accesso e non di inibizione. Il presidente AMAT continua il suo intervento e dichiara che il consigliere comunale, esibendo il tesserino si qualifica, l'ingresso viene registrato, quindi non è inibizione all'ingresso ma solo delle procedure di sicurezza, che in altre sedi AMAT non ci sono in quanto sono solo uffici amministrativi. Interviene la presidente La Colla, che facendo riferimento alla nota in discussione, sottolinea la parte della stessa dove si parla di "motivazione oggettiva". Il dott. Gristina risponde che la procedura aziendale, per l'ingresso, non è quella citata dal sindacato, ma bensì quella che fa riferimento al regolamento aziendale. Interviene la presidente La Colla, la quale afferma che questa nota, fatta dal dott. Piazza, dott. Bartolone e ing. Spatola, desta qualche perplessità, perché firmarla a piè di pagina. Il dott. Gristina risponde che non è una nota mandata ufficialmente. Si dà atto che alle ore 10,35 entra il cons. La Corte. Continua il dott. Gristina, è solo una corretta procedura aziendale. Interviene il cons. Figuccia, il quale sostiene che questa nota ha dato la possibilità ad alcune persone di poter strumentalizzare il contenuto della stessa. Pertanto sarebbe opportuno, da parte dell'AMAT., fare una nota pubblica a chiarimento, visto

che la nota in discussione già lo è. Interviene il cons. La Corte il quale afferma che la motivazione data dallo stesso, in merito alla nota, è poco credibile e nella nota viene mortificato il ruolo del consigliere comunale. Inoltre comunica che è in attesa di risposta ad una sua nota datata 25 febbraio u.s.. Il cons. La Corte, continua il suo intervento e chiede al presidente Gristina, una copia del verbale di giorno 23 febbraio u.s., della seduta del consiglio d'amministrazione. Inoltre, il cons. La Corte, chiede chiarimenti in merito all'allontanamento dell'ing. Carollo, per capire quali siano le responsabilità dello stesso a questo provvedimento. La Corte inoltre continua il suo intervento ponendo l'attenzione sulle risorse economiche dell'Azienda. Il presidente Gristina si scusa ma deve lasciare la seduta per impegni improrogabili e la presidente La Colla gli comunica che verrà convocato giorno 11 marzo p.v. in sede di Commissione. La presidente La Colla in attesa che arrivino i dirigenti dei vari uffici, riprende il primo punto all'o.d.g. e dà lettura del verbale di giorno 16 febbraio u.s., che viene approvato a maggioranza dei presenti ad esclusione della cons. Bonvissuto che si astiene ma conferma le sue dichiarazioni. Si riprende con la trattazione del secondo punto all'o.d.g. e la presidente La Colla saluta il dott. Pagliaro. Interviene la cons. Spallitta, la quale fa un excursus di 23 sentenze di contenzioso dell'azienda, di cui otto vinte dall'AMAT e 15 perse, per un totale 2.990 milioni pignorati. La cons. Spallitta continua il suo intervento, facendo richiesta formale, al dott. La Paglia, di tutta la documentazione riguardante il contenzioso, inoltre chiede se è stato chiesto un fondo rischi. Il dott. La Paglia dice di no, in quanto l'AMAT ha vinto in primo grado. Si continua a discutere in merito a queste problematiche ma non essendo presenti altri dirigenti della società che potrebbero dare dei chiarimenti in merito alle problematiche evidenziate dai consiglieri, la presidente si determina di convocare per giorno 9 marzo p.v., insieme ai dirigenti degli uffici competenti della società AMAT, un incontro presso la sede AMAT di Brancaccio. La presidente La Colla, esauriti gli argomenti all'o.d.g., alle ore 12,00 chiude la seduta.

LA SEGRETARIA  
(Ornella Cuticchio)

LA PRESIDENTE  
(Luisa La Colla)